Unione Italiana Tiro a Segno

Regolamento 2023
Norme di attuazione

EX ORDINANZA CORTE

(Versione 1.3)

PRESENTAZIONE 3
Premessa 3
NORME GENERALI 3
Tiratori ammessi 3
Giornate di tappa 3
Specialità individuali e a squadre 4
Armi impiegabili 4
Numero tappe 5
Iscrizioni 5
Gara 6
Personale di tappa 6
Distanza 6
Posizione tiro 6
Bersagli 6
Numero dei colpi 7
Tempo 7
Controllo Armi 7
Abbigliamento 8
Segnalazioni 8
Controllo bersagli in tappa 8
Assegnazione del punteggio 8
Definizione della classifica di gara 9
INDIVIDUALE 9
SQUADRE 9
Premiazioni 10
Reclami 10
Ammissione alla FINALE 10
Norme particolari 11
SPECIALITA' TUTTE - Programma sportivo individuale 12
FINALE - EX ORDINANZA ARMI CORTE 12
Definizione della classifica di FINALE individuale 12
Definizione della classifica di FINALE a squadre 13
AREE DI SICUREZZA 13
ALLEGATO 1
PROCEDURA CONTROLLO ARMI 14
ALLEGATO 2 17

Elenco armi utilizzabili solo nella specialità “PISTOLA NAZIONALE” 17
Elenco armi utilizzabili solo nella specialità “REVOLVER NAZIONALE” 17
Elenco armi **finora utilizzate** nella specialità “PISTOLA” 17
Elenco armi **finora utilizzate** nella specialità “REVOLVER” 18
Elenco armi **utilizzabili** nella specialità **“POST 1945 MODERNE”** 18
(sperimentale/promozionale)

PRESENTAZIONE

Questo Campionato nasce dalla volontà di alcuni tiratori e di alcune Sezioni di Tiro a Segno Nazionale, che si sono rese disponibili ad ospitare le gare del “Ritrovo Nazionale con armi corte ex ordinanza”, di produzione e progettazione antecedente al 1945, con relativa punzonatura antecedente al 1945.

Nel 2020 questa manifestazione ufficializzata da UTS assume la denominazione “Campionato Italiano Ex Ordinanza Corte”.

Il piacere del tiratore appassionato possessore di armi antiche e/o rare ed in particolare di ex ordinanza corte è quello di mostrare con orgoglio i suoi gioielli utilizzandoli durante una competizione.

Le armi storiche, anche se desuete, sono oggetto di studio, esempio per le lavorazioni, i sistemi di funzionamento e per calibri e munizioni spesso introvabili. La passione comune, la ricerca storica e la perfezione meccanica sono il tema conduttore campionato.

Premessa

Tutte le manifestazioni si svolgeranno in Sezioni T.S.N. con stand di tiro abilitati per la prima categoria; laddove saranno presenti stand con agibilità di grado superiore o con limitazioni ad alcune energie cinetiche, verrà reso noto nelle locandine stesse a cura delle Sezioni ospitanti.

Gli atleti e i giudici che partecipano ad una competizione non devono essere sotto l’influenza di sostanze stupefacenti (alcool incluso) di qualsiasi genere. L’uso di sostanze alcoliche e di droghe illegali, indipendentemente dalle modalità di assunzione, costituiscono infrazioni gravissime.
Chiunque a giudizio del Giudice di Gara sia visibilmente sotto l’influenza di sostanze come quelle descritte sopra, dovrà essere squalificato dalla gara e potrà essere allontanato dal campo di tiro.
Per quanto non scritto nel presente regolamento, valgono le Norme Sportive Antidoping adottate dal CONI.

NORME GENERALI

1. Tiratori ammessi

Al Campionato Italiano ex ordinanza corte sono ammessi i tiratori agonisti UITS come da Programma Sportivo NON ISSF in vigore, regolarmente iscritti ad una Sezione Tiro a Segno Nazionale. Il tiratore è tenuto a dimostrare l’iscrizione ad una Sezione TSN esibendo la certificazione di tesseramento UITS in corso di validità accedendo al sito www.uits.it o presentando la ricevuta di avvenuto pagamento della quota. I tiratori non in regola non potranno partecipare alla gara.

2. Giornate di tappa

Sabato e domenica come previsto dal calendario ufficiale del Campionato predisponendo come minimo una giornata di gara da 8 turni e una mezza giornata da 4 turni.

3. Specialità individuali e a squadre

- PISTOLE (fino al 1945)
- REVOLVER (fino al 1945)
- PISTOLA NAZIONALE (fino al 1945) – vedi elenco ALLEGATO 2
- REVOLVER NAZIONALE (fino al 1945) – vedi elenco ALLEGATO 2
- ***POST 1945 (MODERNE)*** *(sperimentale/promozionale)* – vedi elenco ***Allegato 2***

4. Armi impiegabili

Specialità PISTOLE - REVOLVER-PISTOLA NAZIONALE - REVOLVER NAZIONALE

Appartengono a questa disciplina le pistole ex ordinanza, semiautomatiche o revolver, provviste di mire metalliche, nella configurazione base, compreso il calibro, in cui sono stati in uso da un esercito, polizia o milizia nazionale fino al 1945 compreso, regolarmente bancate e punzonate.

Specialità POST 1945 "MODERNE"

Appartengono a questa disciplina le pistole d'ordinanza di costruzione POST 1945, semiautomatiche provviste di mire metalliche (senza regolazione micrometrica), nella configurazione base e inserite nell'elenco riportato), regolarmente bancate e punzonate.

Non sono ammesse repliche, centenario, armi non conformi al modello base, armi ad avancarica e armi in calibro uguale o inferiore al .22LR.
Sono ammesse le versioni civili purché identiche alle versioni adottate dagli eserciti.
E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP, purché non di tipo match.
Sono ammesse canne in calibro diverso dall'originale laddove questo sia stato o sia ancora vietato, ad esempio 7,65 parabellum e 9x21 in armi originariamente camerate per il 9x19 parabellum.
Sono inoltre ammessi revolver ricamerati, purché il nuovo calibro sia stato utilizzato ufficialmente in quell' arma in quel periodo storico ad esempio: SI - S&W Victory in 38Sw ricamerai in .38sp NO - S &W Victory in 38Sw ricamerati in 9mm.

Sotto la propria responsabilità i tiratori sottoscrivono nel modulo di registrazione alla tappa che il munizionamento unitamente alle armi da loro impiegate, sviluppano energie cinetiche in nessun caso superiori a kgm 63 con munizionamento a palla in piombo o ramata e superiori a kgm 25 nel caso di munizionamento a palla blindata. Tali da poter essere impiegati con tranquillità in poligoni con le sole abilitazioni in prima categoria. I tiratori partecipanti si impegnano firmando gli stessi moduli ad usare esclusivamente munizionamento che rispetti le specifiche CIP per le munizioni da loro impiegate.

E 'vietato l'utilizzo di polvere nera.

4.1. Le armi contraddistinte con "NAZIONALE" non possono partecipare nelle altre specialità e viceversa.

4.2. Non potranno partecipare al campionato armi munite di calciolo applicabile montato.

4.3. Non potranno partecipare al campionato armi con mire regolabili (micrometriche) o comunque versioni speciali per tiro al bersaglio (match, target, ecc.) anche se destinate alle squadre sportive di forze armate, polizia o milizie, già all'epoca.

4.4. Non sono ammesse al campionato armi con impugnature anatomiche e semi-anatomiche, sono ammesse impugnature non conformi alle originali solo se di materiali diversi (versioni "lusso" in osso, avorio o legni esotici sono ammesse) purché non rechino un vantaggio al tiratore (a discrezione dell'ufficio controllo armi).

4.5. Sono ammesse modifiche alle armi eseguite già all'epoca, ad esempio:

- mirini modificati per essere conformi ad altri modelli in uso nello stesso periodo, ad esempio il mirino dei revolver Webley Mk IV portati da mezzaluna a pinna per essere conformi allo standard dei revolver Enfield;
- cani modificati, ad esempio quello dei revolver Enfield N°2 MK I* per riportarli allo standard MK I.

In caso di dubbi, l'organizzazione del Campionato, mediante il Referente Nazionale e il Gruppo di lavoro sono disponibili o in sito o in via telefonica.

5. Numero tappe

I tiratori avranno a disposizione diverse tappe per accedere alla FINALE che assegnerà il titolo di *CAMPIONE ITALIANO* per le singole categorie sia individuali che a squadre.

6. Iscrizioni individuali

Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle norme presenti in ogni singolo poligono in cui si effettuano le tappe del Campionato 2023, sollevando con ciò l'Organizzazione della tappa da ogni responsabilità civile e penale.

Le iscrizioni sono aperte 30 giorni solari prima della data di effettuazione della stessa, nell'orario che sarà indicato nella locandina della gara, a cura della sezione organizzatrice. Le iscrizioni saranno chiuse 5 giorni solari prima dello svolgimento della stessa. Le iscrizioni dovranno pervenire tramite l'apposita piattaforma informatica in uso da UITS.

Per la partecipazione al Campionato 2023 il costo complessivo della gara individuale, che si svolgerà su due prestazioni ***(Gara 1 e Gara 2)*** è fissato in **euro 25,00.**

Il pagamento dovrà essere eseguito al momento della registrazione in poligono per la relativa tappa di campionato. In caso di mancato pagamento sarà cancellata l'iscrizione.

Tutti gli incassi sono a favore della struttura organizzatrice.

7. Gara

Ad ogni gara ai tiratori saranno concesse due prestazioni denominate rispettivamente **"Gara1"** e **"Gara2"** per ogni specialità.

La migliore prestazione andrà a comporre la classifica finale di tappa.

Ogni tiratore potrà iscriversi autonomamente alle gare di qualificazione o rivolgersi alla propria Sezione TSN. La Sezione organizzatrice, salvo problemi legati alla sicurezza non potrà modificare le linee di tiro scelte dal tiratore.

8. Personale di tappa

In riferimento all' art. 7 del *PSF NON ISSF 2023* la figura del "*Giudice di Gara"* potrà essere sostituita dal Presidente di Sezione che organizza la gara (qualora preparato nella materia specifica) o da un esperto UITS di sua fiducia previa autorizzazione da parte della UITS.

Al fine di applicare in maniera uniforme le presenti regole sarà impiegato personale specifico, non partecipante alla gara (al momento dello svolgimento delle funzioni organizzative). La sezione ospitante è tenuta a rendere disponibile il seguente personale preposto al controllo e classifica:

a. Giudice di tappa
b. Responsabile Controllo Armi
c. Responsabile Controllo Punteggi
d. Direttori di Tiro

Questi assumeranno anche l'incarico di Giuria di Gara. I nominativi del personale alle voci a./b./c./d. dovranno essere esposti nella griglia "Quadri di Gara"

9. Distanza

Metri 25 per tutte le specialità. I bersagli andranno posti come da Regolamento Tecnico ISSF in vigore al punto 6.4.6.3 .

" Variazioni orizzontali per il centro dei bersagli degli impianti di Bersaglio Mobile a 50 m e 10 m e degli impianti di Pistola a 25 m".

10. Posizione tiro

La posizione di tiro permessa è quella *in piedi*, è consentito l'utilizzo di una o due mani. È vietato categoricamente impiegare calcioli applicabili alle pistole.

11. Bersagli

Bersaglio di PL internazionale in cartoncino (tipo avancarica), ESEMPIO mod.4 o mod.4bis BARBARO oppure Cod.831C il Fiorino.

I bersagli utilizzati saranno uno per ogni serie di 10 colpi, disposti alternativamente sulla stessa postazione o su due visuali affiancate, se ve ne fosse lo spazio.

12. Numero dei colpi

I colpi consentiti per ogni sessione sono 20 che devono essere disposti negli appositi contenitori in pedana. Non verranno ammesse sulla linea di tiro altre munizioni se non le 20 necessarie per la prestazione.

In caso di malfunzionamenti della/e cartucce, il Direttore di Tiro, accertato l'evento, concederà al tiratore la sostituzione della/le cartuccia/e.

Si spareranno due manche successive di 10 colpi l'una, su due bersagli distinti, divise in due caricatori/tamburi da 5 colpi, validi per la stesura della graduatoria ***i migliori 15 colpi*** sparati.

Eventuali colpi estranei, rilevati dal Tiratore sul proprio bersaglio, devono essere immediatamente segnalati al Direttore di Tiro.

Nel caso sia rilevato un comportamento in grave violazione delle norme da parte di uno o più tiratori, il Direttore di Tiro può allontanare i responsabili e procedere con la segnalazione alla Giuria di Gara che valuterà eventuali sanzioni.

Le pistole devono mantenere il regolare funzionamento in semi-auto e i revolver devono mantenere la rotazione del tamburo.

13. Tempo

Venticinque minuti complessivi della pausa per il cambio bersagli, dieci minuti di tempo per manche.

Il Direttore di Tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro effettua queste operazioni:

- (qualche minuto prima inizio gara) Ordina: ***PREPARARSI PER LA SESSIONE DI GARA E CARICARE.***
- (attesa di 1-2 minuti) Ordina: ***PRONTI ?***
- (atteso che nessun tiratore dica NO! Entro 5-10 secondi) Ordina: ***FUOCO***
- (attende 8 minuti) Comunica: ***MANCANO 2 MINUTI.***
- (al 10 minuto) Ordina: ***STOP FINE GARA***

Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, allontanandosi dalla linea di tiro al cambio bersagli ed abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro solamente alla fine del turno.

14. Controllo Armi

Il controllo armi viene eseguito in pedana.

Il *Responsabile Controllo Armi* è tenuto ad eseguire tutte le verifiche delle armi elencate nell'***Allegato 1*** prima di ogni prestazione e verificare la sola presenza delle 20 munizioni necessarie per la prestazione.

Sarà cura del Direttore di Tiro verificare il munizionamento di ogni tiratore.

Il controllo dell'arma deve avvenire una volta consegnato il modulo d'iscrizione appositamente fornito dalla sezione ospitante la tappa di Campionato e compilato in ogni sua parte dal tiratore.

Saranno quindi controllati la marca, il modello, il numero di matricola, il calibro, le mire e il peso di scatto in singola azione.

Il peso di scatto minimo consentito per tutte le categorie in gara è di ***1.000 grammi***.

Le armi esaminate saranno disposte sul bancone in attesa del comando di inizio gara.

Nel caso in cui l'arma possa creare dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrarne la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Il dettaglio *"Procedura controllo armi"* è specificato nell'***Allegato 1***.

Al termine delle singole manifestazioni è data facoltà al Direttore di Tiro e al Giudice di Gara di procedere allo smontaggio delle armi di quei tiratori che abbiano sollevato sospetti di accuratezza eccessiva.

15. Abbigliamento

È vietato qualsiasi capo di abbigliamento da tiro ISSF, scarpe comprese. Sono vietati tutti i capi di abbigliamento di foggia militare o mimetici. Sono vietate uniformi, storiche e non, in tutte le loro parti fregi inclusi.

Sono consentiti guanti da tiro (esclusi quelli utilizzati nelle discipline ISSF) e occhiali muniti di lente e/o diottra.

16. Segnalazioni

Ogni tiratore è tenuto a segnalare qualsiasi scorrettezza o violazione al presente regolamento messa in atto al fine di trarre un vantaggio sul risultato. La giuria di tappa, una volta accertata la scorrettezza, valuterà la sanzione da applicare sulla base del regolamento vigente.

17. Controllo bersagli di Gara

La sezione ospitante la GARA di CAMPIONATO è tenuta a fornire i bersagli necessari allo svolgimento della competizione ed il personale preposto al controllo e classifica.

Ad ogni prestazione nel bersaglio dovranno essere indicati: cognome e nome del tiratore numero del bersaglio assegnato, numero della linea, turno e specialità.

Per tutte le specialità, il punteggio finale è calcolato sommando il valore dei ***migliori 15 colpi***.

I colpi tangenti alle righe del bersaglio saranno valutati con il punteggio superiore.

E' consentita la lettura dei punteggi direttamente in fossa, sarà poi cura dell'ufficio classifica conteggiare i ***migliori 15 colpi***.

18. Assegnazione del punteggio

Il punteggio sarà ottenuto sommando il valore dei quindici migliori colpi per ognuna delle sessioni di tiro. Il valore di eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio, se non immediatamente segnalati al Direttore di Tiro ***(Punto 12)***, saranno sottratti in fase di controllo a cominciare da quelli di valore più alto. Al tiratore che avrà colpi in eccedenza nel suo bersaglio, certamente riconoscibili come non suoi, non sarà conteggiata alcuna penalità e non saranno sottratti punti anche in caso di mancata segnalazione al Direttore di Tiro.

Al tiratore che spara erroneamente su di un altro bersaglio, e lo dichiara, non saranno attribuite penalità per il primo errore; dal secondo in poi due punti di penalità saranno conteggiati per ogni colpo sparato per errore. Ai fini del punteggio saranno sommati i colpi residui sul bersaglio meno eventuali penalità.

19. Definizione della classifica di gara

INDIVIDUALE

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue:

1. Sessione di prova con il punteggio migliore calcolato sommando i quindici colpi validi.
2. In caso di parità: Conteggio delle mouche della Sessione di prova con punteggio migliore.
3. In caso di ulteriore parità sarà quindi confrontato il 2° risultato comprensivo di mouche.
4. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 10 della Sessione di prova con punteggio migliore.
5. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 9 della Sessione di prova con punteggio migliore.
6. In caso di ulteriore parità: Conteggio degli 8 della Sessione di prova con punteggio migliore.
7. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 7 della Sessione di prova con punteggio migliore.
8. In caso di ulteriore parità: Confronto del colpo più lontano dal 10 della Sessione di prova con punteggio migliore
9. In caso di ulteriore parità: Confronto del colpo scartato della Sessione di prova con punteggio migliore.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

SQUADRE

Oltre alla partecipazione individuale è prevista anche quella a squadre in tutte le specialità.

Le Sezioni T.S.N. potranno iscrivere una sola squadra per specialità (pistola, revolver, pistola nazionale, revolver nazionale, post 1945 "moderne") senza specificare i nominativi dei componenti che dovranno appartenere alla stessa sezione TSN.

La tassa di iscrizione per le squadre è fissata in ***euro 75,00*** e dovrà essere versata all'UITS.

Le domande di iscrizione, corredate della copia di avvenuto pagamento, dovranno essere inoltrate al Settore Sportivo UITS entro il 31 gennaio 2023. Eventuali iscrizioni pervenute oltre tale data saranno considerate nulle.

Il punteggio di squadra, nelle prove di qualificazione, si otterrà sommando i punteggi ottenuti dai ***tre migliori atleti*** appartenenti alla stessa Sezione T.S.N. che hanno gareggiato nella stessa specialità e non necessariamente nella medesima sede di gara.

La squadra potrà beneficiare del risultato di un tiratore ritirato. La squadra NON potrà beneficiare del risultato di un tiratore squalificato. Per ogni gara il punteggio è calcolato sommando il valore dei tre migliori punteggi individuali.

Da quest'anno le squadre, di ogni singola specialità (Pistola, Revolver, Pistola nazionale, revolver Nazionale, Post 1945 "Moderne") sono automaticamente composte direttamente dall'UITS, in ognuna delle quindici Gare Federali che potranno svolgersi in sedi diverse. Indipendentemente dalla sede di svolgimento della gara, saranno costituite dai migliori tre punteggi conseguiti dagli atleti appartenenti a ciascuna Sezione.

La classifica di ammissione a squadre, suddivisa per specialità di ogni gara di qualifica, sarà quindi compilata direttamente dall'UITS in base all'ordine decrescente dei migliori tre punteggi ottenuti dalle rispettive squadre.

20. Premiazioni

I tiratori saranno premiati in ogni gara come segue:

Minimo 3 tiratori per ogni categoria. Viene lasciato a discrezione delle varie organizzazioni ospitanti le tappe di gara eventuali estensioni di premiazione.

Saranno premiate le prime tre squadre per ogni categoria, solo in occasione della Finale del Campionato Italiano con l'assegnazione del Titolo Italiano a Squadre.

Al termine delle gare di ammissione al Campionato, sarà stilata la Classifica Generale per l'ammissione alla FINALE.

La classifica di ogni singola gara dovrà obbligatoriamente contenere:

- Nome e cognome del tiratore.
- Sezione TSN d'appartenenza.
- Marca e modello dell'arma utilizzata (inseribile manualmente in fase di inserimento punteggi).
- Miglior punteggio (al fine della classifica definitiva).

21. Reclami

Entro 30 minuti dall'uscita del risultato accompagnati da € 30,00 che saranno restituiti se il reclamo sarà accolto.

22. Ammissione alla FINALE

Saranno ammessi alla finale i tiratori con i punteggi piu' alti ottenuti dalla somma ***delle 3 migliori gare di qualifica*** per specialità come da tabella:

SPECIALITA' INDIVIDUALE	**N° TIRATORI ammessi**
Pistola	35
Revolver	35
Pistola Nazionale	15
Revolver Nazionale	15
POST 1945 "MODERNE"	15

SPECIALITA' A SQUADRE	N° SQUADRE ammesse alla finale
Pistola	5
Revolver	5
Pistola Nazionale	5
Revolver Nazionale	5
POST 1945 "MODERNE"	5

23. Norme particolari

E' consentita la partecipazione alle tappe con più armi, ma è vietata la sostituzione una volta iniziata la prova.

Durante la compilazione del modulo fornito dalla sezione organizzatrice per l'iscrizione individuale sarà possibile dichiarare l'utilizzo di armi diverse per ognuna delle prove. Il tiratore deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la visione del bersaglio durante la prova che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti. In caso di malfunzionamento, il tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro. Gli eventuali interventi di ripristino dell'arma devono essere effettuati durante i dieci (10) minuti del turno di tiro, dal singolo tiratore e per nessun motivo sarà accordato ulteriore tempo per la riparazione. Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli tiratori ed il/i Direttore/i di tiro. All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse in apposite custodie. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. Le pistole semi-automatiche dovranno obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con il carrello otturatore bloccato in apertura. I revolver dovranno essere consegnati al controllo armi con il tamburo o lo sportello di caricamento aperto, e così anche al termine della gara, prima di lasciare la postazione di tiro. Ad insindacabile giudizio della Giuria di Gara, la violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del tiratore, comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria secondo il Regolamento Tecnico vigente. E'obbligatorio l'uso della bandierina di segnalazione dell'arma scarica per ogni arma presente sulle linee di tiro. La sezione organizzatrice provvederà a renderle disponibili sulle linee di tiro per coloro che non le possedessero.

SPECIALITA' TUTTE - Programma sportivo individuale

- Le iscrizioni sono aperte 30 giorni solari prima della data di effettuazione della gara, all'orario previsto dalle locandine delle gare a cura delle sezioni organizzatrici.
- Le iscrizioni saranno chiuse 5 giorni solari prima dello svolgimento della stessa.
- Le iscrizioni dovranno pervenire tramite Programma Informatico – gestione UITS.
- Sarà consentita UNA gara per ogni specialità ***(Gara 1 e Gara 2*)**.
- Il pagamento dovrà essere eseguito al momento della registrazione in poligono per la relativa gara.
- In caso di mancato pagamento sarà cancellata l'iscrizione.

FINALE - EX ORDINANZA ARMI CORTE

Potranno partecipare solo i tiratori ammessi alla FINALE NAZIONALE **(vedi punto 22)**

La finale verrà organizzata su due giornate sabato e domenica

Anche la gara di FINALE si svolgerà su due prestazioni *(Gara1 e Gara2)*, ***la migliore*** andrà a comporre la classifica che assegnerà il Titolo per specialità.

- L'iscrizione dei tiratori ammessi alla finale sarà a cura delle relative sezioni di TSN.
- Le Sezioni entro il termine delle iscrizioni devono comunicare all'Ufficio Sportivo e alla Sezione organizzatrice della finale i nominativi dei 3 componenti di ogni squadra.
- I turni di tiro sono liberi e miscellanei tra le categorie.
- La Sezione organizzatrice, salvo problemi legati alla sicurezza non potrà modificare né sorteggiare le linee di tiro scelte dal tiratore.

Definizione della classifica di FINALE individuale

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue:

1. Sessione di Gara con il punteggio migliore calcolato sommando i quindici colpi validi.
2. In caso di parità: Conteggio delle mouche della Sessione di Gara con punteggio migliore.
3. In caso di ulteriore parità sarà quindi confrontato il 2° risultato comprensivo di mouche
4. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 10 della Sessione di prova con punteggio migliore.
5. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 9 della Sessione di prova con punteggio migliore.
6. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 8 della Sessione di prova con punteggio migliore.
7. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 7 della Sessione di prova con punteggio migliore.
8. In caso di ulteriore parità: Confronto del colpo più lontano dal 10 della Sessione di Gara con punteggio migliore.
9. In caso di ulteriore parità: Confronto del colpo scartato della Sessione di Gara con punteggio migliore.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex-equo.

Definizione della classifica di FINALE a squadre

La composizione della Squadra che parteciperà alla Finale del Campionato Nazionale a Squadre sarà di esclusiva competenza delle Sezioni TSN partecipanti che dovranno:

- Entro la data che verrà successivamente individuata (in prossimità della Finale Nazionale), le Sezioni TSN dovranno comunicare i nominativi dei tre componenti della squadra partecipante alla Finale Nazionale e iscritti alla medesima Sezione.
- I tre tiratori devono aver garantito la partecipazione ad almeno tre gare di qualificazione comparendo in classifica.
- Nel momento in cui i componenti la squadra non si siano qualificati individualmente, essi gareggeranno comunque per la squadra al termine dei turni individuali.
- La somma dei tre risultati dei tiratori di ogni singola squadra garantiranno la classifica finale.

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue:

1. Somma dei 3 risultati ottenuti nella gara di finale.
2. In caso di parità di punti: confronto del numero totale delle mouche.
3. In caso di ulteriore parità: Confronto primo risultato di scarto comprese mouche.
4. In caso di ulteriore parità: Confronto secondo risultato di scarto comprese mouche.
5. In caso di ulteriore parità: Confronto terzo risultato di scarto comprese mouche.
6. In caso di ulteriore parità: Confronto quarto risultato di scarto comprese mouche.
7. In caso di ulteriore parità: Confronto quinto risultato di scarto comprese mouche.
8. In caso di ulteriore parità: Confronto sesto risultato di scarto comprese mouche.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex-equo.

AREE DI SICUREZZA

L'organizzazione di gara può predisporre almeno un'area di sicurezza per lo svolgimento della gara. Ogni area deve essere situata in posti adeguati e facilmente identificabili tramite cartelli. Le aree di sicurezza devono prevedere un tavolo con direzioni di sicurezza e limiti ben marcati. Ai tiratori è consentito l'uso delle aree di sicurezza per le seguenti attività, purché essi rimangano all'interno delle suddette aree con l'arma puntata in una direzione sicura e ci sia il controllo da parte di personale preposto. Violazioni di questa norma renderanno i responsabili, passibili di squalifica dalla gara:

- È possibile ispezionare, smontare, pulire, effettuare riparazioni o manutenzioni dell'arma, dei suoi componenti o di altri accessori.
- Munizionamento inerte (inclusi colpi inerti per allenamento, salva percussori o bossoli vuoti), caricatori carichi, carichini per revolver carichi e munizioni cariche NON devono essere maneggiati in un'area di sicurezza per nessun motivo.

ALLEGATO 1

PROCEDURA CONTROLLO ARMI

Al fine di applicare in maniera uniforme le regole, le verifiche devono essere fatte con il necessario scrupolo, all'esterno delle linee di tiro, in casi particolari è ammesso il controllo direttamente in linea di tiro.

1. Modulo di iscrizione

I Tiratori, o in casi particolari il personale della Sezione ospitante, sono tenuti a compilare il Modulo "Scheda di Iscrizione" per ogni prestazione.

2. Procedura di Controllo

Il personale di gara, una volta ricevuta l'arma dal tiratore, che non potrà avere in nessun caso un ruolo attivo nella procedura di verifica, deve accertare che il modello, la marca, il numero di matricola ed il calibro siano equivalenti a quanto riportato nella scheda di iscrizione.

Una volta verificato che l'arma è effettivamente quella indicata nella scheda di iscrizione il Personale di gara accerta che essa appartenga effettivamente alla categoria (Pistola, Revolver, Pistola Nazionale, Revolver Nazionale, Post 1945 "Moderne") indicata nella scheda. L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla Giuria di Gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Il Personale di gara procede poi alla prova di scatto dell'arma. Il carico di trazione dello scatto non può in nessun caso essere inferiore all'originale previsto ***(punto14).*** Al fine di evitare manipolazioni non consentite dal regolamento, la prova deve essere eseguita senza alcun intervento diretto del tiratore: le armi, infatti, possono essere maneggiate solo dal personale di tappa.

Il Personale, una volta effettuata la prova di scatto, analizza le caratteristiche dell'arma al fine di riscontrare modifiche sostanziali alla configurazione originale non consentite dal Regolamento.

Nel caso in cui l'arma, a giudizio del Personale di tappa, crei dei dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrare la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). In caso di mancanza di documentazione a supporto l'arma non sarà ammessa alla manifestazione. La sezione ospitante è comunque libera di far partecipare alla competizione il tiratore non includendo però il risultato nella classifica finale.

Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi partecipare alla gara sub-giudice, nel caso il ricorso venisse accolto, è reintegrato nella classifica senza alcuna penalità.

3. Controlli da effettuare

- Modello, Marca, Numero di matricola e Calibro corrispondenti con la scheda iscrizione.
- Carico di trazione dello scatto, senza alcun intervento diretto del tiratore, in nessun caso differente dal tabellare.
- L'esistenza e il funzionamento di tutte le sicure. fanno eccezione solo i revolver nazionali mod. 1889 e 1874 per la difficoltà oggettiva di rilevare l'originalità della presenza o assenza delle stesse, esistendone in tutte le versioni durante la loro vita operativa.
- La presenza di modifiche sostanziali alla configurazione originale.

Nel caso il personale di gara rilevi una violazione, questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione. Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi, nel caso questo fosse accolto, essere reintegrato nella classifica.

4. Guida sui Controlli da Effettuare

L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Non sono ammesse repliche ed armi per uso sportivo (esempio: FN10/22 con mire regolabili, Walther PP Sport).

E' consentito lucidare gli scatti purché tale operazione non riduca il carico di trazione o pregiudichi la sicurezza dell'arma. Non sono consentite inoltre manipolazioni agli scatti che ne alterino le caratteristiche originali (Esempio: Inserimento di viti o altri strumenti di regolazione).

Non sono consentite manipolazioni alle mire che ne alterino le caratteristiche originali. Il mirino può essere di altezza adatta al tiro, mantenendo la forma originale.

5. Linea di Tiro

All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse nelle custodie ed estratte solo nelle linee di tiro. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. La violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del Tiratore, rilevate dal personale di gara comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria.

Il Direttore di Tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, deve verificare che il numero di matricola dell'arma corrisponda a quello indicato nella scheda di iscrizione per poi procedere con gli ordini di gara. Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro.

Non è consentito per nessun motivo appoggiare borse o giacche sul banco di tiro oppure munizioni in numero maggiore di quelle necessarie alla gara *(venti colpi).* Se un tiratore è sorpreso dal Direttore di Tiro con colpi in eccedenza a disposizione la Giuria di Gara, una volta,

accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

In caso di malfunzionamento di una o più cartucce il tiratore può richiedere la sostituzione al Direttore di Tiro che autorizza l'operazione e ne garantisce il corretto svolgimento.

Se un tiratore è sorpreso dal Direttore di Tiro a sparare dolosamente sul bersaglio in cui un altro, al fine di arrecare danno, la Giuria di Gara una volta accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal Direttore di Tiro a sparare un colpo a terra al fine di pulire la canna, la Giuria di Gara una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal controllo della fossa bersagli o dal Direttore di Tiro a sparare fuori dal bersaglio, al fine di dichiarare il doppiaggio di un colpo, la Giuria di Gara una volta accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Il personale di tappa è tenuto a verificare a campione, al termine della prova le armi stesse.

Dopo aver sparato l'ultimo colpo, il tiratore dovrà consegnare l'arma al personale di tappa, senza maneggiarla ulteriormente, al fine di consentire il controllo. Nel caso il personale di tappa rilevi una violazione, questa deve essere tempestivamente segnalata alla Giuria di Gara che, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

ALLEGATO 2

Elenco armi utilizzabili solo nella specialità “PISTOLA NAZIONALE”

- Beretta mod. 1915
- Beretta mod. 1915/17
- Beretta mod. 1919
- Beretta mod. 1922
- Beretta mod. 1923
- Beretta mod. 31
- Beretta mod. 34
- Beretta mod. 35
- Glisenti 1910
- Brixia 1913
- Mauser mod. 99 Regia Marina
- Pistole tipo “Ruby”

Elenco armi utilizzabili solo nella specialità “REVOLVER NAZIONALE”

- Revolver mod. 1874
- Revolver mod. 1874 corta
- Revolver mod. Glisenti
- Revolver mod. 1889 tipo A, B e alleggerito
- Tettoni 1916
- Baston Bodeo
- Bodeo “semplificati”

Elenco armi finora utilizzate nella specialità “PISTOLA”

- W+F 06/29 cal. 7,65 para
- W+F 06/24 cal. 7,65 para
- DWM P08 cal. 9x21
- Mauser P08 cal. 9x21
- Mauser P08 cal. 7.65 para
- Astra 400 cal. 9x21
- Astra 400 cal. 7.65 para

- Astra 400 cal. 9 largo
- Walther PP cal. 7,65 br
- Walther P38 cal. 9x21
- FN 10/22 cal. 7,65 br
- Browining HP 35 cal. 9x21
- Steyr 1912 cal. 9 steyr
- Roth Steyr 1907 cal. 8 steyr
- Colt 1911 cal. 45 acp
- Kongberg 1914 cal. 45ACP

Elenco armi finora utilizzate nella specialità "REVOLVER"

- S&W Victory cal. 38 S&W
- S&W Victory cal. 38 special
- S&W 1905 cal 38 S&W
- Colt New Service cal. 38 Special
- Webley MK VI cal. 455 w
- Webley MK IV cal. 38 S&W
- Enfield N.2 MKI* cal. 38 S&W
- Enfield N.2 MKI cal. 38 S&W
- S&W 1917 cal. 45 acp
- W+F 1882/29 cal. 7.5 revolver svizzero
- Nagant 1887 cal. 7.5 nagant svedese

Elenco armi utilizzabili solo nella categoria POST 1945 (MODERNE)

marca/modello	***calibro***	***In dotazione a Forze Armate***	***In dotazione a Forze Polizia***	***altri produttori***	***versione civile***
Browning HP 35	9 Para	Argentina, Australia* Belgio Danimarca Rep. Dom. Finlandia GB (den. L9A1) Olanda Singapore Sud Africa Svezia			in calibro 7,65 Para, 9x21 (Cat. Naz. 1086, 3977, 5883, 6872 e 9356; Class. BNP 18_00274c)
Glock 17, 19, 22, 23 (**)	9 Para	Austria, Norvegia, Germania, Gran Bretagna, Giordania,	Austria, Italia, Città del Vaticano, USA, Corea del Sud,		in calibro 9x21 (Cat. Naz. 5180,5693, 7146,7147;

		Israele, Australia Nuova Zelanda, Venezuela … (*)	Hong Kong, Filippine, Sudafrica … (*)		Class. BNP 12_01568c)
HK mod USP	9 Para	Australia SF* Danimarca*			in calibro 9x21, e 45 ACP (Cat. Naz. 9723, 8691 e 10085)
Beretta M92	9 Para	Brasile*			v. Beretta oltre
CZ mod. 52	7,62 Tokarev	Repubblica Ceca			Cat. Naz. 6088
CZ mod. 75	9 Para	Repubblica Ceca			in calibro 7,65 Para, 9x21 Cat. Naz. 3080, 6011, 11225
CZ mod. 70	7,65 Br.		Repubblica Ceca		Cat. Naz. 175
CZ P 10	9 Para	Rep. Ceca *			in calibro 9x21 (Class. BNP 12_00468c)
Sig Sauer P 320 X Carry	9 Para	Danimarca*			in calibro 9x21 (Class. BNP 12_00409s9c)
MAB PA 15	9 Para	Francia			in calibro 7,65 Para (Cat. Naz. 1117)
MAC/MAS mod. 1950	9 Para	Francia			
Walther mod. P38 (ad esclusione della produzione Zella Mehlis)	9 Para	Germania (den. P1) Portogallo	Germania		in calibro 7,65 Para e 9x21 (Cat. Naz. 1063, 2876, 2877, 14225)
Sig SP47/8	9 Para 7,65 Para	Germania (den. P2)			v. sub Sig M49
Walther mod. P38K	9 Para	Germania (den. P4)			in calibro 7,65 Para e 9x21 (Cat. Naz. 2401,
Walther mod. P5	9 Para	Olanda	Germania		in calibro 7,65 Para e 9x21 (Cat. Naz. 1062, 5343
Sig Sauer P225	9 Para		Germania (den. P6)		in calibro 7,65 Pb. e 9x21

					(Cat Naz. 2750, 4850)
Heckler&Kock mod. PSP	9 Para	Germania (den. P7) Messico Singapore (car. 8 colpi)	Germania (den. P7)		in calibro 9x21 (Cat. Naz. 5841 e 15627)
H&K P9S	9 Para	Olanda Spagna	Germania (den. P9)		in calibro 7,65 Para e 9x21 (Cat. Naz. 880 e 15443)
H&K mod. 4	7,65 Br.		Germania (den. P11)		anche in cal. 9x17 (Cat. Naz. 126 e 19458)
Walther mod. PPK	7,65 Br.		Germania (den. P21)		anche in cal. 9x17 (Cat. Naz. 932 e 6465)
Walther mod. PP	7,65 Br.	Gran Bretagna (den. L47A1)			anche in cal. 9x17 (Cat. Naz. 933 e 6461)
Beretta M1951	9 Para	Italia	Italia	Prodotta anche dalla egiziana Helwan	in calibro 7,65 Para e 9x21. (Class. BNP 16_00143c) Mod. 1952 in cal. 7,65 Para (Cat. Naz. 16)
Beretta M92S	9 Para	Italia	Italia		in calibro 9x21 (Class. BNP 12_00281c)
Beretta M92SB	9 Para	Italia (*)	Italia, USA		**Mod. 98 SB Compact** cal. 7,65 Para Cat. Naz. 2673
Beretta M92SB-M	9 Para		Italia		**Mod. 99** cal. 7,65 Para Cat. Naz. 3571
Beretta M92F-FS	9 Para	Italia, Usa (M9), Francia (*)	Italia	Copia sudafricana Vector Z88	**Mod. 98F/FS** nei calibri 7,65 Para e 9x21 (Cat. Naz. 4342, 4692; Class. BNP 12_00281c)
Zastava M57	7,62 Tok. / 9 Para	Ex Jugoslavia			Cat. Naz. 4641
H&K mod. VP-70	9 Para	Portogallo			**Mod VP 70 Z**

					in calibro 9x21 (Cat. Naz. 5840)
Star mod. 28 SuperStar	9 Largo	Spagna Sud Africa			Cat. Naz. 8346
Llama mod. 82	9 Para	Spagna			in cal. 9x21 (Cat. Naz. 5251)
Astra mod. A80	9 Para	Spagna			nei calibri 7,65 Pb, 9 Steyr e 45 HP (Cat. Naz. 2679, 3183, 4301)
Sig M49	9 Para	Svizzera Danimarca			**P 210/1**, **P 210/2** anche nei calibri 7,65 Para e 9x21 (Cat. Naz. 1423, 1425, 6317, 19099
Sig M75	9 Para	Svizzera (*)			**P 220** nei calibri 7,65 Pb, 9 Steyr, 9x21, 38 SA e 45 ACP (Cat. Naz. 1065, 3713, 4849, 5588, 10157)
Sig P 210/3	9 Para		Svizzera		**v. sub P210/1 e P210/2**
Sig P 210/4	9 Para		Svizzera Germania		**v. sub P210/1 e P210/2**
FEG mod. 63	9 Makarov		Ungheria Iraq		Cat. Naz. 16999
FEG mod. Tokagipt 58	9 Para	Ungheria			in cal. 7,62 Tokarev (Cat. Naz. 7244)
Colt mod. 1911, 1911A1, mod.Government MkIV Serie 70, mod. Commander o Combat Commander, mod. Officers	45 ACP	USA	USA	copie prodotte da Springfield e da altri fabbricanti, purché secondo standard Mil-Spec	anche in cal. 7,65Pb, 9 Steyr, 9x18, 9x21, (Cat 1951, 1390, 2386, 2387, 2620, 3054, 3055, 3908, 7697, 8377,

					10465, 10466,10468, 10469, 10551, 10555, 10556,
H&K mod. Mk23	45ACP	USA (US Navy)*			Cat. Naz. 13084
Sig P226	9 Para	USA (US Navy)*			nei calibri 7,65 Pb, 9x21, 357 Sig (Cat. Naz. 3691, 4851, 13399, 13400, 19010)
Arsenale Tula mod. MP	9 Makarov	CSI (ex URSS) e, con denominazione diversa, Cina, Corea del Nord, Vietnam e Paesi dell'ex Patto di Varsavia (*)			Cat. Naz. 12605, 12606
Stechkin (APS)	9 Makarov	CSI (ex URSS) e Paesi dell'ex Patto di Varsavia (*)			Cat. Naz. 12280
PSM	5,45x18	CSI (ex URSS) Bulgaria (*)	CSI (ex URSS) Bulgaria (*)		Cat. Naz. 7527

(*): ancora d'ordinanza

(**): dal 1994 montano tacca di mira regolabile micrometricamente, le mire NON POTRANNO ESSERE regolate sulle linee di tiro.